

XXXII del Tempo Ordinario – Anno C - Letture con pause per i lettori e i diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

2Mac 7,1-2.9-14 - Il re dell'universo ci risusciterà a vita nuova ed eterna.

Dal secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni,/ ci fu il caso di sette fratelli che,/ presi insieme alla loro madre,/ furono costretti dal re,/ a forza di flagelli e nerbate,/ a cibarsi di carni suine proibite.//

Uno di loro,/ facendosi interprete di tutti,/ disse:/ «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi?/ Siamo pronti a morire/ piuttosto che trasgredire le leggi dei padri».//

[E il secondo,]/ giunto all'ultimo respiro,/ disse:/ «Tu,/ o scellerato,/ ci elimini dalla vita presente,/ ma il re dell'universo,/ dopo che saremo morti per le sue leggi,/ ci risusciterà/ a vita nuova ed eterna».//

Dopo costui fu torturato il terzo,/ che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua/ e stese con coraggio le mani,/ dicendo dignitosamente:/ «Dal Cielo ho queste membra/ e per le sue leggi le disprezzo,/ perché da lui spero di riaverle di nuovo».// Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti/ dalla fierezza di questo giovane,/ che non teneva in nessun conto le torture.//

Fatto morire anche questo,/ si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti.// Ridotto in fin di vita,/ egli diceva:/ «È preferibile morire per mano degli uomini,/ quando da Dio/ si ha la speranza/ di essere da lui di nuovo risuscitati;/ ma per te non ci sarà davvero/ risurrezione per la vita».



Seconda lettura

2Ts 2,16-3,5 - Il Signore vi confermi in ogni opera e parola di bene.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli,/ lo stesso Signore nostro Gesù Cristo/ e Dio,/ Padre nostro,/ che ci ha amati e ci ha dato,/ per sua grazia,/ una consolazione eterna e una buona speranza,/ conforti i vostri cuori/ e li confermi in ogni opera/ e parola di bene.//

Per il resto,/ fratelli,/ pregate per noi,/ perché la parola del Signore corra e sia glorificata,/ come lo è anche tra voi,/ e veniamo liberati/ dagli uomini corrotti e malvagi.// La fede infatti non è di tutti.// Ma il Signore è fedele:/ egli vi confermerà/ e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.



Vangelo

Lc 20,27-38 - *Dio non è dei morti, ma dei viventi.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo,/ si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi/ – i quali dicono che non c'è risurrezione/ – e gli posero questa domanda:// «Maestro,/ Mosè ci ha prescritto:// “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie,/ ma è senza figli,/ suo fratello prenda la moglie/ e dia una discendenza al proprio fratello”// C'erano dunque sette fratelli:// il primo,/ dopo aver preso moglie,/ morì senza figli.// Allora la prese il secondo/ e poi il terzo/ e così tutti e sette morirono/ senza lasciare figli.// Da ultimo morì anche la donna.// La donna dunque,/ alla risurrezione,/ di chi sarà moglie?// Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro:// «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito;// ma quelli che sono giudicati degni della vita futura/ e della risurrezione dai morti,/ non prendono né moglie né marito:// infatti non possono più morire,/ perché sono uguali agli angeli/ e,/ poiché sono figli della risurrezione,/ sono figli di Dio.// Che poi i morti risorgano,/ lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto,/ quando dice:// “Il Signore è il Dio di Abramo,/ Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”// Dio non è dei morti,/ ma dei viventi;// perché tutti vivono per lui».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.